

collettivo, non hanno smesso di portare sconcerto, squilibrio e conflitto.

Questo libro fornisce le informazioni e le nozioni necessarie per comprendere la neoavanguardia italiana nelle sue coordinate storiche e letterarie, fornendo i ritratti dei principali protagonisti: da Sanguineti a Pagliarani, da Arbasino a Spatola, da Lombardi alla Vasio e a Malerba, oltre a indicazioni su Balestrini, Giuliani, Porta, Rosselli, Niccolai, Pignotti, Manganelli, Di Marco, Perriera, e molti altri autori, interni od esterni al Gruppo, dando altresì ragione di come per la prima volta siano accolti a far parte del movimento creativo e inventivo anche i critici e i teorici in dibattito tra loro, come ad esempio Barilli, Guglielmi, Curi ed Eco, sviluppando un vero e proprio lavoro attorno al linguaggio.

Così che le istanze del Gruppo '63 continuano a essere pressanti e urgenti ancora nella situazione attuale per chi non si accontenti della riduzione della letteratura a fiction e vada alla ricerca di scritture che "facciano pensare", alimentando l'intelligenza e allenandola per essere pronta alle sfide del futuro. *(dalla quarta di copertina)*

M. Borelli, Prose dal dissesto, Antiromanzo e avanguardia negli anni Sessanta, Mucchi 2013, pp. 270 € 20,00

Borelli dedica il libro alla produzione narrativa del Gruppo '63, a quel complesso, irrequieto e radicale lavoro che alcuni autori riconducibili a quel gruppo hanno compiuto sui meccanismi e sulle convenzioni della prosa, in particolare del romanzo.

Accanto a certe opere fondamentali e inevitabili di Manganelli e Arbasino, di Sanguineti e Malerba, di Porta e Balestrini, l'autore presta un'attenzione particolare ai contributi letterari di scrittori come Ceresa, Di Marco, Vasio, Spatola. Ne emerge un ricco mosaico di voci, una vivace polifonia di sperimentazioni e riflessioni critiche attorno ad alcuni fondamenti condivisi.

Il segnale, Percorsi di ricerca letteraria, n. 95/2013 € 7,00

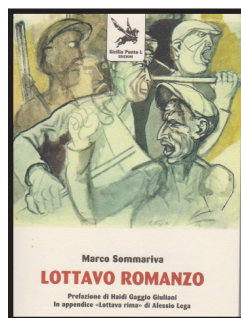
F. Muzzioli nell'articolo *I cinquant'anni della "Contestazione testuale"* ripropone una rilettura spassionata del fenomeno neoavanguardia del Gruppo '63.

A cura di L. Baldoni, **Le parole tra gli uomini**, Antologia di poesia gay italiana dal Novecento al presente, Robin edizioni 2013, pp. 439

€ 15,00

Quest'antologia ambisce a colmare un vuoto editoriale rilevante. Un'operazione dalle implicazioni culturali molteplici, che dimostra quanto l'omosessualità abbia improntato di sé la scrittura poetica del nostro Paese, con una ricchezza di voci comparabile solo a quella espressa dalla cultura anglo-americana.

Con 49 poeti antologizzati e circa 400 testi, *Le parole tra gli uomini* si pone come lo studio definitivo sulla tradizione omoerotica italiana in poesia da Saba ai contemporanei. Un ampio saggio introduttivo e delle agili schede bio-bibliografiche per ogni autore offrono ulteriori strumenti per orientarsi in questa ricca tradizione.



M. Sommariva, **Lottavo romanzo**, Sicilia punto L 2013, pp. 162 € 10,00

La voce narrante è un uomo di cinquant'anni e anche l'autore ha la stessa età. I fatti narrati in *Lottavo romanzo* si svolgono tra Sestri Ponente e Genova, cioè dove vive da sempre Marco Sommariva (l'autore), il quale non ha dato alle stampe un romanzo autobiografico, ma in esso lascia trasparire forti richiami alla propria vita e, in particolare, agli anni bellissimi della formazione e giovinezza. Questo suo ultimo lavoro è, tuttavia, un continuo andirivieni fra il presente e il passato, fra un tempo (oggi) in cui si vanno spegnendo viaviva tutte le passioni, lasciando prevalere un quasi generale stato di tarme, e un tempo (ieri) in cui gli entusiasmi erano così forti da oscurare ogni delusione o sconfitta. Un romanzo duro, durissimo è questo lavoro di Marco Sommariva; guarda indietro, lontano da questo nostro tempo affollato da smidollati alla ricerca smodata di un facile accumulo di denaro. *(Mimmo Mastrangelo)*